

Scheda dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: EPOXY AD Comp. A

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Resina epossidica bicomponente diluibile ad acqua.

Usi identificati: Il preparato, miscelato con EPOXY AD Comp. B, viene utilizzato in edilizia come primer per la preparazione dei supporti, per uso professionale.

Sono sconsigliati tutti gli usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: CVR S.r.l.
Sede legale: Zona industriale Padule, 06024, Gubbio (PG), Italia
Telefono: 075-92974 r.a.
Fax: 075-9292030
e-mail: cvr@cvr.it

1.4. Numeri telefonici di emergenza

PAVIA _____ Centro nazionale di informazione tossicologica: +39 0382.24444
MILANO _____ Osp. Niguarda Ca' Granda: +39 02.66101029
BERGAMO _____ Az. Osp. Papa Giovanni XXII: 800883300
FIRENZE _____ Osp. Careggi U.O. Tossicologia: +39 055.7947819
ROMA _____ Osp. Pediatrico Bambino Gesù: +39 06.68593726
ROMA _____ Policlinico Umberto I: +39 06.49978000
ROMA _____ Policlinico A. Gemelli: +39 06.3054343
FOGGIA _____ Osp. Univ. Foggia: +39 0881.732326
NAPOLI _____ Osp. A. Cardarelli: +39 081.7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Corrosione/irritazione della pelle, categoria 2	Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
Gravi danni oculari/irritazioni oculari, categoria 2	Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2	Aquatic Chronic 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS09

Avvertenza: Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati
Formaldehide, polymer with (chloromethyl)oxirane and phenol, mw<=700
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
H319 Provoca grave irritazione oculare
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P273 Non disperdere nell'ambiente
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le disposizioni previste dalle norme vigenti

Frasei EUH:

EUH205 Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.1 Sostanza

Non applicabile.

3.2 Miscela
Elenco dei componenti che presentano un pericolo per la salute

Sostanza	Numero CE	CAS	Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE			Quantità
			Classe di pericolo	Categoria pericolo	Indicazione di pericolo	% p/p
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano N° di registrazione REACH: 01-2119456619-26-XXXX Numero indice EU: 603-073-00-2	216-823-5	1675-54-3	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	Skin Irrit. 2	H315: Provoca irritazione cutanea	50 – 75
			Gravi danni oculari/irritazioni oculari, categoria 2	Eye Irrit. 2	H319: Provoca grave irritazione oculare	
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2	Aquatic Chronic 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	
Formaldehide, polymer with (chloromethyl)oxirane and phenol, mw<=700 N° di registrazione REACH: 01-2119454392-40-XXXX	-	9003-36-5	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	Skin Irrit. 2	H315: Provoca irritazione cutanea	25 – 35
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2	Aquatic Chronic 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	
ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati N° di registrazione REACH: 01-2119485289-22-XXXX Numero indice EU: 603-103-00-4	271-846-8	68609-97-2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	Skin Irrit. 2	H315: Provoca irritazione cutanea	10 – 20
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	

Limiti di concentrazione specifici

Nome	Identificazione della sostanza	Limiti di concentrazione specifici
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Numero CAS: 1675-54-3 Numero CE: 216-823-5 Numero indice EU: 603-073-00-2 N. REACH: 01-2119456619-26-XXXX	(5 =< C < 100) Eye Irrit. 2, H319 (5 =< C < 100) Skin Irrit. 2, H315

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Generale**

Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua/.... Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle consultare un medico

In caso di inalazione

Permettere all'interessato di respirare aria fresca. Mettere la vittima a riposo.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle: Provoca irritazione cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi: Provoca grave irritazione oculare.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedasi quanto riportato al punto 4.1. Quando si interpella un medico avere con sé la presente scheda di sicurezza.

5. MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma, polvere secca, anidride carbonica, acqua nebulizzata, sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela**Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio:**

Anidride carbonica. Ossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione incendi**Istruzioni per l'estinzione:**

Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso d'incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio:

Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*****Per chi non interviene direttamente***

Procedura di emergenza: allontanare il personale non necessario.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione: equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.

Procedura di emergenza: ventilare la zona.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti, quali gesso o farina fossile, nel più breve tempo possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.

6.4 Riferimenti ad altre Sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura*****Precauzioni per la manipolazione sicura***

Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nell'area di lavoro allo scopo di impedire la formazione di vapori. Evitare di respirare i vapori.

Misure di igiene

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***Condizioni per lo stoccaggio***

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da ogni fonte di calore, luce diretta del sole compresa. Tenere il recipiente ben chiuso.

Prodotti incompatibili

Sconosciuto.

Materiali incompatibili

Fonti di accensione. Luce solare diretta.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione**Dispositivi di protezione individuale**

Evitare le esposizioni inutili.

***Protezione degli occhi/volto***

Indossare occhiali appropriati o maschere di sicurezza ai sensi della EN 166 quando si manipola il preparato asciutto o umido per prevenire il contatto con gli occhi.

**Protezione della pelle**

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili, conformi agli standard approvati, devono sempre essere usati quando vengono maneggiati prodotti chimici. Norma di riferimento EN 374. Seguire le specifiche del produttore.

Adatto per breve periodo o contro gli schizzi: guanti di gomma butilica/nitrilica (0,4 mm), i guanti contaminati devono essere rimossi.

Adatto per esposizione permanente: guanti di Viton (0.4 mm), tempo di fessurazione > 30 min.

Indumenti di protezione (ex. scarpe di sicurezza secondo EN ISO 20345, indumenti di lavoro a maniche lunghe, pantaloni lunghi). Grembiuli e stivali di gomma di protezione sono ulteriormente consigliati durante le fasi di miscelazione ed agitazione.

**Protezione delle vie respiratorie**

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei. Al fine di proteggere l'operatore, gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie devono essere della misura adeguata e sottoposti a manutenzione e a uso corretti.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- (a) **Aspetto:** _____ liquido incolore
- (b) **Odore:** _____ caratteristico
- (c) **Soglia olfattiva:** _____ non disponibile
- (d) **pH:** _____ non applicabile
- (e) **Punto di fusione/congelamento:** _____ non disponibile
- (f) **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** _____ non disponibile
- (g) **Punto di infiammabilità:** _____ > 150 °C
- (h) **Velocità di evaporazione:** _____ non disponibile
- (i) **Infiammabilità (solidi e gas):** _____ non infiammabile
- (j) **Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività:** _____ non disponibile
- (k) **Tensione di vapore:** _____ non disponibile
- (l) **Densità di vapore:** _____ non disponibile
- (m) **Densità:** _____ 1,1 – 1,2 g/cm³
- (n) **Solubilità:** _____ nessun dato disponibile
- (o) **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:** _____ non disponibile
- (p) **Temperatura di autoaccensione:** _____ non disponibile
- (q) **Temperatura di decomposizione:** _____ non disponibile
- (r) **Viscosità: dinamica:** _____ non disponibile
cinematica: _____ > 20,5 mm²/s
- (s) **Proprietà esplosive:** _____ non disponibile
- (t) **Proprietà ossidanti:** _____ non disponibile

9.2 Altre informazioni

Contenuto di VOC: _____ N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Dati non disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5 Materiali incompatibili

Sconosciuto.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta (orale): Non classificato

Tossicità acuta (cutanea): Non classificato

Tossicità acuta (inalazione): Non classificato

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:Tossicità acuta:

- Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati (68609-97-2):
DL50 orale ratto: 17,1 mg/kg

- Formaldehide, polymer with (chloromethyl)oxirane and phenol, mw<=700 (9003-36-5):
DL50 orale ratto: > 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio: > 2000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea: provoca irritazione cutanea.

Gravi lesioni oculari/irritazione: provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

EPOXY AD Comp. A: *Viscosità cinematica > 20,5 mm²/s*

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Ecologia – acqua: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta: Non classificato

Tossicità acquatica cronica: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati (68609-97-2):
CL50 pesci 1: > 1,8 g/L
CE50 dafnie 1: 7,2 mg/L
EC50 72h alghe 1: 844 mg/L

EPOXY AD Comp. A

- Formaldehyde, polymer with (chloromethyl)oxirane and phenol, mw<=700 (9003-36-5):
 - CL50 pesci 1: 2,54 mg/L
 - CE50 dafnie 1: 2,55 mg/L
 - EC50 72h alghe 1: > 1000 mg/L

- 2,2-bis-[4-(2,3-epossi)propossi]fenil]-propano (1675-54-3):
 - CL50 pesci 1: 1,3 mg/L
 - CE50 dafnie 1: 2,1 mg/L
 - EC50 72h alghe 1: > 11 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni: non disperdere nell'ambiente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il preparato eventualmente destinato a smaltimento deve essere gestito secondo le disposizioni della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" del d.lgs 152/2006 "Norme in materia di ambientale" e decreti attuativi.

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionali locali. Evitare la dispersione del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Smaltire il prodotto/recipiente in un punto raccolta rifiuti speciali o pericolosi.

Non disperdere nell'ambiente.

Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU**

ADR: UN 3082
IMDG: UN 3082
IATA: UN 3082
ADN: Non applicabile
RID: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR):	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG):	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
Designazione ufficiale di trasporto (IATA):	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
Designazione ufficiale di trasporto (ADN):	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (RID):	Non applicabile
Descrizione del documento di trasporto (ADR):	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (liquid epoxy resin, aliphatic glycidyl ether), 9, III, (E)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG):	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (liquid epoxy resin, aliphatic glycidyl ether), 9, III, MARINE POLLUTANT
Descrizione del documento di trasporto (IATA):	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (liquid epoxy resin, aliphatic glycidyl ether), 9, III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR**

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Etichette di pericolo: 9

**IMDG**

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Etichette di pericolo: 9

**IATA**

Classi di pericolo connesso al trasporto: 9

Etichette di pericolo: 9

**ADN**

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR: III

IMDG: III

IATA: III

ADN: Non applicabile

RID: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: SI

Inquinante marino: SI

Altre informazioni: nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatoriTrasporto via terra

Codice di classificazione (ADR):	M6
Disposizioni speciali (ADR):	274, 335, 601
Quantità limitate (ADR):	5I
Quantità esenti (ADR):	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR):	P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR):	PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID):	MP19
Categoria di trasporto (ADR):	3
Disposizioni speciali di trasporto – Colli (ADR):	V12
Disposizioni speciali di trasporto – Carico, scarico e	

movimentazione (ADR):
N° pericolo (n°. Kemler):
Pannello arancione:

CV13
90



Codice restrizione galleria (ADR):
Codice EAC:

E
•3Z

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG): 274, 335
Quantità limitate (IMDG): 5 L
Quantità esenti (IMDG): E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG): P001, LP01
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG): PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG): IBC03
N° EmS (Incendio): F-A
N° EmS (Fuoriuscita): S-F
Categoria di stivaggio (IMDG): A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA): E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA): Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA): 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA): 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA): 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA): 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA): 450L
Disposizioni speciali (IATA): A97, A158, A197
Codice ERG (IATA): 9L

Trasporto fluviale

Dati non disponibili

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7 Trasporto del materiale sfuso secondo l'Allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII del REACH
Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH
Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non contiene sostanza(e) soggette al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti.

Contenuto di VOC: N.A.

15.1.2 Norme nazionali

Germania

Riferimento allegato AwSV:

Classe di pericolo per le acque (WGK) 3, Altamente pericoloso per le acque (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)

12a Ordinanza di attuazione dell'Atto federale di controllo sulle immissioni - 12.BImSchV:

Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)

Danimarca

Regolamenti nazionali danesi:

Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni.

I soggetti affetti da eczema o allergia a prodotti epossidici non devono lavorare con il materiale.

I requisiti specificati dall'Autorità Danese Responsabile per gli Ambienti di Lavoro sul lavoro con resine epossidiche ed isocianati devono essere rispettati durante l'uso e lo smaltimento.

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen:

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen:

Ossirano, mono[(C12-14-alchilossi)metil] derivati è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting

Nessuno dei componenti è elencato

giftige stoffen – Borstvoeding:

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting

Nessuno dei componenti è elencato

giftige stoffen – Vruchtbaarheid:

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting

Nessuno dei componenti è elencato

giftige stoffen – Ontwikkeling:

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Dati non disponibili.

16. ALTRE INFORMAZIONI**16.1 Indicazioni delle modifiche**

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è redatta in conformità al REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

AGW: Arbeitsplatzgrenzwert' (Valore limite sul posto di lavoro, Germania)

APF: Fattore protezione assegnato

CAS: Chemical Abstract Service

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Regolamento 1272/2008)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato di non effetto)

DPI: Dispositivo di Protezione Individuale

EC10: Concentrazione di effetto per il 10% del campione

EC50: Concentrazione di effetto per il 50% del campione

ECHA: European Chemical Health Agency

EPA: Filtri per aria ad alta efficienza (particolato)

IATA: International Air Transport Association (associazione internazionale delle compagnie aeree)

ICAO: International Civil Aviation Organization (organismo internazionale dell'aviazione civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per trasporto di merci pericolose)

IMO: International Maritime Dangerous Organization (Organizzazione marittima internazionale)

IMSBC: International Maritime Solid Bulk Cargoes (Codice internazionale marittimo per le rinfuse solide)

IOELV: Indicative Occupational Exposure Limit Values (valori limite indicativi di esposizione professionale)

LC10: Concentrazione letale per il 10% del campione

LC50: Concentrazione letale mediana

LD50: Dose letale mediana

NOEC: No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)

OEL: Occupational exposure limit (Limite di esposizione professionale, Europa)

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PNEC: Predicted no-effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)

PNOC: Particulates Not Otherwise Classified (particolato non altrimenti classificato)

PROC: Categorie dei processi

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

SDS: Scheda dei Dati di Sicurezza

STEL: Limite di esposizione a breve termine

STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV:	Valore limite di soglia
TWA:	Limite di esposizione medio pesato
VOC:	Composto organico volatile
vPvB:	Molto persistente, molto bioaccumulabile
WEL:	Workplace Exposure Limit (Valore limite sul posto di lavoro, Regno Unito)

16.3 Bibliografia e fonti delle informazioni

- Regolamento UE 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento UE 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento UE 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento UE 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento UE 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento UE 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento UE 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento UE 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
- Commission of the European Communities
- SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o a cose che possono derivare da un uso del prodotto diverso da quello per cui è stato destinato. La scheda non sostituisce ma integra i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzo. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del preparato.

Scheda dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: EPOXY AD Comp. B

1.2 Usi identificati pertinenti della miscela e usi sconsigliati

Indurente reattivo per resina epossidica bicomponente diluibile ad acqua.

Usi identificati: Il preparato, miscelato con EPOXY AD Comp. A, viene utilizzato in edilizia come primer per la preparazione dei supporti, per uso professionale.

Sono sconsigliati tutti gli usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società: CVR S.r.l.
Sede legale: Zona industriale Padule, 06024, Gubbio (PG), Italia
Telefono: 075-92974 r.a.
Fax: 075-9292030
e-mail: cvr@cvr.it

1.4. Numeri telefonici di emergenza

PAVIA _____ Centro nazionale di informazione tossicologica: +39 0382.24444
MILANO _____ Osp. Niguarda Ca' Granda: +39 02.66101029
BERGAMO _____ Az. Osp. Papa Giovanni XXII: 800883300
FIRENZE _____ Osp. Careggi U.O. Tossicologia: +39 055.7947819
ROMA _____ Osp. Pediatrico Bambino Gesù: +39 06.68593726
ROMA _____ Policlinico Umberto I: +39 06.49978000
ROMA _____ Policlinico A. Gemelli: +39 06.3054343
FOGGIA _____ Osp. Univ. Foggia: +39 0881.732326
NAPOLI _____ Osp. A. Cardarelli: +39 081.7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Corrosione/irritazione della pelle, categoria 2	Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	Eye Dam. 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 3	Aquatic Chronic 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo



GHS05

Avvertenza: Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Linseed oil polymer with bisphenol A, bisphenol A diglycidyl ether, diethylenetriamine, formaldehyde, glycidyl Ph ether and pentaethylenhexamine

Indicazioni di pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P273	Non disperdere nell'ambiente
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le disposizioni previste dalle norme vigenti

Frasei EUH:

EUH208	Contiene 3,6,9,12-tetraazatetradecano-1,14-diamina; pentaetileneesamina(4067-16-7), 3,6,9-triazaundecano-1,11-diamino; tetraetilenepentamina(112-57-2), 2,2'-iminodietilamina; dietilenetriamina(111-40-0). Può provocare una reazione allergica.
--------	---

2.3 Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3.1 Sostanza

Non applicabile.

3.2 Miscela
Elenco dei componenti che presentano un pericolo per la salute

Sostanza	Numero CE	CAS	Classificazione ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE			Quantità % p/p
			Classe di pericolo	Categoria pericolo	Indicazione di pericolo	
Linseed oil polymer with bisphenol A, bisphenol A diglycidyl ether, diethylenetriamine, formaldehyde, glycidyl Ph ether and pentaethylenehexamine N° di registrazione REACH: Reach polymer: no registration number	-	68915-81-1	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	Skin Irrit. 2	H315: Provoca irritazione cutanea	20 – 25
			Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1	Eye Dam. 1	H318: Provoca gravi lesioni oculari	
3,6,9,12-tetraazatetradecano-1,14-diamina; Pentaetileneesamina N° di registrazione REACH: 01-219485826-22-XXXX Numero indice EU: 612-064-00-2	223-775-9	4067-16-7	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B	Skin Corr. 1B	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	< 0,4
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1	Aquatic Acute 1	H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1	Aquatic Chronic 1	H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
3,6,9-triazaundecano-1,11-diamino; tetraetilenepentamina N° di registrazione REACH: 01-2119487290-37-XXXX Numero indice EU: 612-060-00-0	203-986-2	112-57-2	Tossicità acuta per via cutanea, categoria 4	Acute Tox. 4 (Dermal)	H312: Nocivo per contatto con la pelle	< 0,4
			Tossicità acuta per via orale, categoria 4	Acute Tox. 4 (Oral)	H302: Nocivo se ingerito	
			Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B	Skin Corr. 1B	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, categoria 2	Aquatic Chronic 2	H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	

2,2'-iminodietilamina; dietilenetriamina N° di registrazione REACH: 01-2119473793-27-XXXX Numero indice EU: 612-058-00-X	203-865-4	111-40-0	Tossicità acuta per via orale, categoria 4	Acute Tox. 4 (Oral)	H302: Nocivo se ingerito	< 0,4
			Tossicità acuta per via cutanea, categoria 4	Acute Tox. 4 (Dermal)	H312: Nocivo per contatto con la pelle	
			Tossicità acuta (inalazione vapore) Categoria 2	Acute Tox. 2 (Inhalation vapour)	H330: Letale se inalato	
			Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1B	Skin Corr. 1B	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari	
			Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea	
			Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola, categoria 3	STOT SE 3	H335: Può irritare le vie respiratorie	

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua/.... Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle consultare un medico

In caso di inalazione

Permettere all' interessato di respirare aria fresca. Mettere la vittima a riposo.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Richiedere l'intervento medico di emergenza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle: Provoca irritazione cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi: Provoca gravi lesioni oculari.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedasi quanto riportato al punto 4.1. Quando si interpella un medico avere con sé la presente scheda di sicurezza.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma, polvere secca, anidride carbonica, acqua nebulizzata, sabbia.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione incendi

Istruzioni per l'estinzione:

Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso d'incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua destinata all'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio:

Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*****Per chi non interviene direttamente***

Procedura di emergenza: allontanare il personale non necessario.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione: equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.

Procedura di emergenza: ventilare la zona.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti, quali gesso o farina fossile, nel più breve tempo possibile. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.

6.4 Riferimenti ad altre Sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura*****Precauzioni per la manipolazione sicura***

Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nell'area di lavoro allo scopo di impedire la formazione di vapori.

Misure di igiene

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità***Condizioni per lo stoccaggio***

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato lontano da ogni fonte di calore, luce diretta del sole compresa. Tenere il recipiente ben chiuso.

Prodotti incompatibili

Acidi forti. Agente ossidante.

Materiali incompatibili

Fonti di accensione. Luce solare diretta.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo*****2,2'-iminodietilamina; dietilenetriamina***

N° di registrazione REACH: 01-2119473793-27-XXXX

CAS: 111-40-0

CE: 203-865-4

Valori limite di esposizione professionale:

Unione Europea

IOELV TWA/8 ore: 1 ppm – 4,3 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione**Dispositivi di protezione individuale**

Evitare le esposizioni inutili.

**Protezione degli occhi/volto**

Indossare occhiali appropriati o maschere di sicurezza ai sensi della EN 166 quando si manipola il preparato asciutto o umido per prevenire il contatto con gli occhi.

**Protezione della pelle**

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili, conformi agli standard approvati, devono sempre essere usati quando vengono maneggiati prodotti chimici. Norma di riferimento EN 374. Seguire le specifiche del produttore.

Adatto per breve periodo o contro gli schizzi: guanti di gomma butilica/nitrilica (0,4 mm), i guanti contaminati devono essere rimossi.

Adatto per esposizione permanente: guanti di Viton (0.4 mm), tempo di fessurazione > 30 min.

Indumenti di protezione (ex. scarpe di sicurezza secondo EN ISO 20345, indumenti di lavoro a maniche lunghe, pantaloni lunghi). Grembiuli e stivali di gomma di protezione sono ulteriormente consigliati durante le fasi di miscelazione ed agitazione.

**Protezione delle vie respiratorie**

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori al limite di esposizione devono utilizzare respiratori certificati idonei. Al fine di proteggere l'operatore, gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie devono essere della misura adeguata e sottoposti a manutenzione e a uso corretti.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- (a) **Aspetto:** _____ liquido viscoso
 (b) **Odore:** _____ ammoniacale
 (c) **Soglia olfattiva:** _____ non disponibile
 (d) **pH:** _____ 9.5
 (e) **Punto di fusione/congelamento:** _____ non disponibile
 (f) **Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:** _____ non disponibile
 (g) **Punto di infiammabilità:** _____ > 65 °C
 (h) **Velocità di evaporazione:** _____ non disponibile
 (i) **Infiammabilità (solidi e gas):** _____ non infiammabile
 (j) **Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o esplosività:** _____ non disponibile
 (k) **Tensione di vapore:** _____ non disponibile
 (l) **Densità di vapore:** _____ non disponibile
 (m) **Densità:** _____ 1,0 – 1,15 g/cm³
 (n) **Solubilità:** _____ nessun dato disponibile
 (o) **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:** _____ non disponibile
 (p) **Temperatura di autoaccensione:** _____ non disponibile
 (q) **Temperatura di decomposizione:** _____ non disponibile
 (r) **Viscosità: dinamica:** _____ non disponibile
 cinematica: _____ > 20,5 mm²/s
 (s) **Proprietà esplosive:** _____ non disponibile
 (t) **Proprietà ossidanti:** _____ non disponibile

9.2 Altre informazioni

Contenuto di VOC: _____ N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna sotto normale utilizzo.

10.4 Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti. Agente ossidante.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Fumo.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta (orale): Non classificato

Tossicità acuta (cutanea): Non classificato

Tossicità acuta (inalazione): Non classificato

Corrosione/irritazione cutanea: provoca irritazione cutanea. (pH = 9,5)

Gravi lesioni oculari/irritazione: provoca grave irritazione oculare. (pH = 9,5)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione: non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

EPOXY AD Comp. B: *Viscosità cinematica > 20,5 mm²/s*

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità**

Ecologia – acqua: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica acuta: Non classificato

Tossicità acquatica cronica: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni: non disperdere nell'ambiente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il preparato eventualmente destinato a smaltimento deve essere gestito secondo le disposizioni della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" del d.lgs 152/2006 "Norme in materia di ambientale" e decreti attuativi.

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionali locali. Evitare la dispersione del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Smaltire il prodotto/recipiente in un punto raccolta rifiuti speciali o pericolosi.

Non disperdere nell'ambiente.

Imballaggi contaminati

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14.1 Numero ONU**

ADR: Non applicabile
IMDG: Non applicabile
IATA: Non applicabile
ADN: Non applicabile
RID: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR):	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG):	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (IATA):	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (ADN):	Non applicabile
Designazione ufficiale di trasporto (RID):	Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**ADR**

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR: Non applicabile
IMDG: Non applicabile
IATA: Non applicabile
ADN: Non applicabile
RID: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: NO
Inquinante marino: NO

Altre informazioni: nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra
Dati non disponibili.

Trasporto via mare
Dati non disponibili.

Trasporto aereo
Dati non disponibili.

Trasporto fluviale
Dati non disponibili.

Trasporto per ferrovia
Dati non disponibili.

14.7 Trasporto del materiale sfuso secondo l'Allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1 Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'allegato XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene sostanza(e) soggette al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti.

Contenuto di VOC: N.A.

15.1.2 Norme nazionali

Germania

Riferimento allegato AwSV:

Classe di pericolo per le acque (WGK) 3, Altamente pericoloso per le acque (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)

12a Ordinanza di attuazione dell'Atto federale di controllo sulle immissioni - 12.BImSchV:

Non soggetto al 12° BImSchV (decreto di protezione contro le emissioni) (Regolamento sugli incidenti rilevanti)

Danimarca

Osservazioni sulla classificazione:

Per lo stoccaggio di liquidi infiammabili seguire le linee guida per la gestione delle emergenze.

Regolamenti nazionali danesi:

Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni.

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen:

Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen:

Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Borstvoeding:

Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Vruchtbaarheid:

Nessuno dei componenti è elencato

NIET-limitatieve lijst van voor de voortplanting giftige stoffen – Ontwikkeling:

Nessuno dei componenti è elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Dati non disponibili.

16. ALTRE INFORMAZIONI**16.1 Indicazioni delle modifiche**

La presente Scheda di Dati di Sicurezza è redatta in conformità al REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 08 / 09 / 12 / 13 / 15 / 16.

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH:	American Conference of Industrial Hygienists
ADR:	Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
AGW:	Arbeitsplatzgrenzwert' (Valore limite sul posto di lavoro, Germania)
APF:	Fattore protezione assegnato
CAS:	Chemical Abstract Service
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Regolamento 1272/2008)
DNEL:	Derived no effect level (Livello derivato di non effetto)
DPI:	Dispositivo di Protezione Individuale
EC10:	Concentrazione di effetto per il 10% del campione
EC50:	Concentrazione di effetto per il 50% del campione
ECHA:	European Chemical Health Agency
EPA:	Filtri per aria ad alta efficienza (particolato)
IATA:	International Air Transport Association (associazione internazionale delle compagnie aeree)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (organismo internazionale dell'aviazione civile)
IMDG:	International Maritime Dangerous Goods (Codice marittimo internazionale per trasporto di merci pericolose)
IMO:	International Maritime Dangerous Organization (Organizzazione marittima internazionale)
IMSBC:	International Maritime Solid Bulk Cargoes (Codice internazionale marittimo per le rinfuse solide)
IOELV:	Indicative Occupational Exposure Limit Values (valori limite indicativi di esposizione professionale)
LC10:	Concentrazione letale per il 10% del campione
LC50:	Concentrazione letale mediana
LD50:	Dose letale mediana
NOEC:	No Observed Effect Concentration (concentrazione senza effetti osservati)
OEL:	Occupational exposure limit (Limite di esposizione professionale, Europa)
PBT:	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC:	Predicted no-effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
PNOC:	Particulates Not Otherwise Classified (particolato non altrimenti classificato)
PROC:	Categorie dei processi
REACH:	Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
RID:	Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
SDS:	Scheda dei Dati di Sicurezza
STEL:	Limite di esposizione a breve termine
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
TLV:	Valore limite di soglia
TWA:	Limite di esposizione medio pesato
VOC:	Composto organico volatile
vPvB:	Molto persistente, molto bioaccumulabile
WEL:	Workplace Exposure Limit (Valore limite sul posto di lavoro, Regno Unito)

16.3 Bibliografia e fonti delle informazioni

- Regolamento UE 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento CE 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento UE 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/830 del Parlamento Europeo
- Regolamento UE 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento UE 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento UE 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento UE 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento UE 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento UE 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)

- Regolamento UE 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
- Commission of the European Communities
- SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. La Società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o a cose che possono derivare da un uso del prodotto diverso da quello per cui è stato destinato. La scheda non sostituisce ma integra i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzo. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del preparato.